

# Un **CONTRIBUTO** a chi **STERILIZZA** il proprio **CANE** o il proprio **GATTO**

Anche per il 2005 l' APAS e il Servizio Veterinario di Stato promuovono  
il Progetto “ + **sterilizzazioni - abbandoni** “

LA STERILIZZAZIONE È LA SOLUZIONE MIGLIORE per evitare la nascita di cuccioli non desiderati. Questa scelta rappresenta un **comportamento responsabile** che contribuisce a non aumentare il gravissimo problema del randagismo canino e felino.

Ogni anno migliaia di animali vengono abbandonati e solo in piccola parte riescono ad essere raccolti e accuditi da Associazioni Animaliste. La stragrande maggioranza è purtroppo destinata a morire per sete, denutrizione, malattie e incidenti stradali.

Perché si sceglie di far nascere i cuccioli? Perché è senz'altro un evento emozionante, in particolare per i bambini, ma poi occorre trovare un'adeguata sistemazione ai nuovi nati e questo non è quasi mai un compito facile. Così il numero aumenta e la loro gestione diventa sempre più difficile e impegnativa. Inoltre gli animali non desiderati sono spesso considerati un fastidio e in tanti ricorrono a mezzi drastici per sbarazzarsene come la soppressione delle cucciolate o l'abbandono che, come già detto, ha conseguenze quasi sempre fatali per le povere bestiole.

Per limitare le nascite invitiamo quindi i cittadini a **sterilizzare i propri animali domestici**, ricordando che la sterilizzazione non danneggia la loro salute, non cambia la loro personalità, non li fa diventare grassi (basta un po' di esercizio e una dieta appropriata).

**Sterilizzare il proprio animale è una scelta necessaria, un dovere civile**

## **Regolamento per il contributo**

**contributo di**  
**45 euro per ogni gatta**  
*(disponibili 30 quote)*

**contributo di**  
**85 euro per ogni cane femmina**  
*(disponibili 15 quote)*

a coloro che si prenoteranno (cittadini e residenti in territorio e non più di un contributo per nucleo familiare) fino ad esaurimento quote, nei giorni:

**sabato 29 ottobre**  
**sabato 5 e sabato 12 novembre**  
**dalle ore 14,00 alle ore 18,00**

telefonando al numero **0549 992558** ( Nadia)

**Il contributo verrà assegnato dietro presentazione della ricevuta del medico veterinario che ha eseguito l'intervento.**

# **BASTA con la caccia!**

## **Di nuovo la carneficina legalizzata da un decreto che approva la distruzione della natura**

Dal 1° settembre 2005, giorno di pre-apertura della caccia ai migratori, non hanno più trovato pace **tortore, quaglie, allodole, gazze, ghiandaie, cornacchie, storni, merli, passeri, anatre, tordi, beccacce e piccoli uccelli canori** fra cui il **verdone (!)** cioè tutti quei meravigliosi uccelli che hanno allietato con la loro presenza e il loro canto la nostra estate. Per loro la tregua è appunto terminata, ma non senza avere ricevuto gran disturbo dalle “gare di caccia pratica” protrattesi per tutto il mese di agosto nelle “Oasi” (per chi?!) di ripopolamento e nelle zone a gestione sociale dei Castelli... come disposto dal calendario venatorio. Dal 18 settembre invece destino segnato per fagiani, lepri, storni e pernici rosse... al cinghiale toccherà l'ultimo turno, il 2 novembre prossimo...!

Tutti nel mirino dunque senza pietà. Ma dulcis in fundo chiusura della caccia, **non davvero al 31 gennaio come in tutta Italia, ma al 5 febbraio**, contrariamente a quanto il Piano Faunistico di nuova formulazione raccomanda a chiare lettere, riportando le ragioni scientifiche alla base di questa scelta.

Così ogni anno si ripete la carneficina, legalizzata da un decreto che approva la distruzione della natura oltre il mese di gennaio e su specie protette in tutta Europa. Una drammatica sintesi sull’**utilità della caccia**”ci dice che ogni anno nella penisola italiana i cacciatori abbattano oltre **150 milioni di animali**, quelli più fortunati muoiono subito, mentre gli altri rimangono feriti e agonizzanti per ore nascondendosi come possono per morire lentamente. I cacciatori **spesso uccidono animali stremati**, sopravvissuti alla siccità, agli incendi, al gelo e alla neve, alla cementificazione, ai pesticidi!

**La caccia inquina con il piombo.** Ogni anno 25.000 tonnellate di piombo delle cartucce vengono dispersi nei boschi della penisola, nei prati, sulle montagne...

**La caccia è morte anche per l'uomo**, perché provoca il ferimento e addirittura la morte di decine di persone, tra cacciatori, turisti, escursionisti, raccoglitori di funghi, amanti della montagna, bambini...

**La caccia inquina geneticamente le specie**, perché spesso i ripopolamenti effettuati a scopo venatorio con specie o sottospecie non autoctone, provocano l'indebolimento e la scomparsa delle specie di fauna locale...

**La caccia non è uno sport**, perché questo termine presuppone una competizione ad armi pari tra partecipanti aventi simili requisiti e possibilità. Il cacciatore uccide invece esseri inermi e indifesi, solo per piacere, prevaricazione e soddisfazione personale. Alla luce di ciò, l'Associazione Sammarinese Protezione Animali che da un decennio si batte su questo tema e che anche quest'anno inutilmente si è impegnata e di concerto con i Movimenti animalisti e ambientalisti italiani che lottano per arginare lo strapotere dell'esercito dei cacciatori fuori territorio, **dice basta a questa vergogna, a queste prevaricazioni sull'ambiente naturale, legittimate da una legge arretrata e ottusa, e nel ricordare che la fauna selvatica non è di proprietà esclusiva dei cacciatori, ma appartiene a tutta la comunità internazionale, invita i cittadini a protestare contro questi abusi.**

L'APAS, auspica altresì che quando nelle case della gente giungerà “*Segui le Impronte*” la ratifica del nuovo Piano Faunistico-Venatorio da parte del Consiglio Grande e Generale sia finalmente avvenuta, affinché vengano gettate le prime basi per una regolamentazione più ragionevole della caccia a San Marino.

*Il Consiglio Direttivo*

# Qui Fido può sgambare senza guinzaglio

## A Fonte dell'Ovo la prima area per la libera circolazione dei cani

In Agosto è diventata operativa a Fonte dell'Ovo in Città, la prima "Area per la libera circolazione dei cani" prevista dalla Legge n. 54 del 23 aprile 1991, che consente ai cani di vagare liberamente senza guinzaglio.

Secondo la normativa vigente dal 1991, tutte le Giunte di Castello dovrebbero disporre di uno spazio analogo in cui i cani possano "sgambare" in libertà, naturalmente alla presenza del proprietario. L'Associazione Sammarinese Protezione Animali per anni ha spinto per l'applicazione della legge in questo senso, cercando di favorire da subito l'attuazione di aree soprattutto nei Castelli più grandi e urbanizzati. L'Area di Fonte dell'Ovo, di un migliaio di mq è debitamente recintata, dotata di un tavolo e alcune panche per la sosta dei proprietari dei cani, di un dispenser con sacchetti per la raccolta delle deiezioni e di cassonetti per i rifiuti. Un cartello segnaletico ricorda ai detentori le norme per consentire al proprio animale di godere appieno della sgambata, evitando tensioni o aggressioni fra simili. Sarebbe auspicabile che anche gli altri Castelli seguissero l'esempio di Città, individuando aree idonee soprattutto vicino ai parchi pubblici, dove appunto i quattro zampe non possono accedere, tanto meno senza guinzaglio, **pena multe molto salate.**

L'Associazione Sammarinese Protezione Animali, con l'apertura al pubblico dell'Area di Fonte dell'Ovo, coglie l'occasione per rivolgere un appello affinché l'esempio di Città sia ben presto imitato dalle altre Giunte. **L'APAS inoltre nell'esprimere soddisfazione per l'attuazione di questo nuovo servizio a favore dei cittadini, ringrazia vivamente la Segreteria al Territorio, la Giunta di Città, l'UGRAA e l'Ufficio Progettazione per averne consentito la realizzazione concreta.**

*Emanuela Stolfi, Presidente*

# Arrivano le Animaliadi

**Per i più piccoli  
19 fiabe in mostra all'Azzurro dal 5 al 13 novembre.  
Il ricavato della vendita  
del libro andrà a favore  
dell'Apas e di Vitadacani**

Proprio così. Avete capito bene. Anche i nostri amici animali hanno deciso di cimentarsi con le discipline sportive. E lo hanno fatto alla grande, partecipando addirittura alle Olimpiadi! Ehm pardon... Animaliadi! Una manifestazione sportiva da non perdere racchiusa in 19 fiabe.

Ma procediamo con ordine. La storia è iniziata più o meno così. Un gruppo di illustratori professionisti, che hanno trovato da tempo un punto d'incontro nel sito [www.illustrando.it](http://www.illustrando.it), hanno deciso di confrontarsi con il mondo dello sport raccontando in un libro le olimpiadi degli animali. Le Animaliadi, appunto. E così, grazie alla disponibilità di atleti davvero d'eccezione, i professionisti del disegno hanno immaginato 19 favole che vedono i nostri amici animali alle prese con le discipline sportive e il mondo competitivo dei "grandi".

Ed è proprio il caso di dirlo, ne succedono di tutti i colori. Un viaggio divertente nel mondo magico delle Animaliadi reso ancor più spettacolare dalla diversità di stili e linguaggi visivi degli illustratori. E, credete, ce l'hanno messa davvero proprio tutta per soddisfare i gusti del pubblico sicuramente più attento ed esigente al mondo: quello dei più piccoli.

Si tratta del secondo progetto collettivo dopo il libro "In fila per sei col resto di due" dello scorso anno. Anche questa volta i professionisti del disegno di [illustrando.it](http://www.illustrando.it) hanno deciso di devolvere il ricavato dell'iniziativa in favore di Associazioni impegnate nel volontariato. I beneficiari di questa seconda edizione saranno proprio noi della Protezione Animali di San Marino e l'Associazione Vitadacani di Milano. **Il ricavato della vendita del libro di fiabe "Le Animaliadi" andrà infatti a sostegno delle attività delle due associazioni in difesa dei diritti degli animali.**

Di nuovo, come lo scorso anno, la promozione del volume sarà accompagnata da una mostra itinerante che propone le principali illustrazioni delle favole. Dopo l'esposizione al 7° Festival internazionale del cinema d'animazione e del fumetto di Dervio nel mese di luglio, sarà la volta del **Centro Azzurro dal 5 al 13 novembre. Potrete ammirare da vicino i disegni e, se vorrete, dare una mano all'Apas e a Vitadacani acquistando il libro "Le animaliadi"**, per la cui realizzazione ringraziamo infinitamente gli illustratori per averci onorato scegliendo l'Apas e Vitadacani come beneficiarie dell'iniziativa e gli sponsor che hanno permesso di tradurre in realtà il progetto: la Fondazione San Marino della Cassa di Risparmio-Sums, la Titancoop, l'Electronics, l'Ente Cassa di Faetano, l'Officina Skarburati, l'Agenzia pubblicitaria e di comunicazione Ten. Un grazie di cuore anche al Centro Azzurro che ospita l'iniziativa.

A presto, allora. Al Centro Commerciale Azzurro dal 5 al 13 novembre! Non perdetevi l'evento sportivo dell'anno!

*Olivia*

# Adozioni a distanza

## Una buona idea per aiutare gli amici a quattro zampe del rifugio

Nel 2002 è partita un'interessante iniziativa che è stata proposta ai soci e ai cittadini, ricalcando ciò che da diverso tempo stanno portando avanti diverse Associazioni animaliste italiane: l'**adozione a distanza** degli animali abbandonati.

Un'idea giusta per chi ama gli animali e non può, per i più svariati motivi, ospitarne uno nella propria casa.

In ogni Rifugio e quindi anche nel nostro, ci sono cani e gatti anziani, altri segnati da una vita difficile che ha influito sul loro comportamento e sul loro carattere ed è quindi probabile che questi nostri piccoli amici non avranno mai la fortuna di entrare a far parte di una famiglia.

**Perché allora non adottarli a distanza?** Un piccolo contributo annuale permetterà di ricevere un attestato di adozione con la foto dell'animale scelto e la sua breve storia, ma soprattutto offre l'opportunità di fargli visita quando lo si desidera, di portarlo a passeggio (se si tratta di un cane) o semplicemente di coccolarlo un po'.

Quest'anno, in particolare, diversi bambini si sono presi cura in modo davvero assiduo e commovente dei loro cani adottati: a Fuffa, Bomber, Gulliver, Off e ad altri non sono mancati attenzioni ed affetto!

Il numero delle adozioni per quanto riguarda il 2005 è attualmente di 50 su un totale di 230 animali ospitati al Rifugio, un risultato buono che speriamo però di incrementare affidandoci alla sensibilità di quelle persone che credono come noi in questa iniziativa.

La scelta di un piccolo amico può avvenire visitando il sito internet dell'APAS all'indirizzo [www.apasrsm.org](http://www.apasrsm.org) o direttamente al Rifugio ascoltando una storia particolare o seguendo quel feeling che un semplice sguardo può accendere.

*Nadia*

## **Continua l'iniziativa "Una nuova vita a 6 zampe. Una proposta di amicizia"**

Il progetto nasce dalla collaborazione tra Apas e Segreteria di Stato alla Sanità, Federazioni Pensionati e l'EC Foundation per promuovere l'affidamento dei cani ospiti del Rifugio APAS di Ca'Chiavello a persone anziane. La possibilità per i cani del rifugio di trovare una nuova famiglia, e per l'anziano l'esperienza unica e irripetibile di condividere la vita con un amico a quattro zampe.

Sarà l'APAS, forte anche della consulenza degli esperti messi a disposizione da Ec Foundation, a scegliere i cani più adatti per l'affidamento e a fornire tutto l'appoggio e l'assistenza necessaria agli anziani che decideranno di adottare un amico a quattro zampe. Il cane sarà consegnato già vaccinato e toelettato, se femmina sterilizzato. I nuovi proprietari riceveranno anche un kit di accessori e di cibo e potranno avvalersi gratuitamente di alcuni servizi offerti dal Servizio Veterinario dell'Iss.

**A disposizione per ogni ulteriore informazione l'Apas  
allo 0549 996326  
dalle 9 alle 14 nei feriali,  
dalle 8.30 alle 12.30 nei festivi**

## **Una lettera per Nadia, responsabile del gattile**

Cara Nadia,

mi chiamo Giordano e sono il bambino che ha adottato Matilde, la gatta siamese ospitata al “gattile”. Ho pensato di cambiarle nome e di chiamarla Gioia perchè da quando vive a casa mia ha ritrovato la gioia di vivere. E' passato ormai più di un anno ed è una meraviglia vedere come è cambiata.

Gioia si arrampica sugli alberi come una giovane gatta, mangia con gusto il suo cibo (è bella ciciottella), dorme ore e ore sul mio letto e quando arrivo da scuola mi segue fino al portone e mi fa le fusa. Spesso mi guarda con i suoi occhini azzurri come se volesse ringraziarmi per la sua nuova vita.

Io sono contento perchè adesso si è ambientata e abituata alla sua nuova famiglia, anche se a volte avverto la sua incertezza a fidarsi di noi. Quando si fa accarezzare da me, sono molto orgoglioso e so che questa è una grande conquista, dopo tutto quello che ha passato...

Voglio ringraziarti per avere aiutato la mia gatta quando nessuno le voleva bene e sono felice di aver potuto fare qualcosa anche io per migliorare la sua vita!!!

*Ciao da Giordy*